

COMUNE DI LESMO

Provincia di Monza e della Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

dott. Giuseppe Munafò

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giuseppe Munafò revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18.07.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 18.07.2013 con delibera n. 84 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti 2012 degli Organismi partecipati;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, e suo aggiornamento;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 77 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera C.C. di conferma dell'addizionale comunale Irpef e delle aliquote dell'IMU;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma degli incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557, dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - calcolo dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 32 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno. Il comma 15 dell'art.77 bis della Legge n.133/2008 dispone che entro il 31.03.2013 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2012 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, trasmissione effettuata in data 27.03.2013.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 225.000,00.= applicato ai sensi dell'art.187 del Tuel interamente per il finanziamento di spese di investimento.

Dalle comunicazioni ricevute nel 2013 risultano i seguenti debiti fuori bilancio al 31.12.2012 da riconoscere e finanziare e più precisamente:

- quanto ad €. 30.000,00.= per indennizzo espropri aree;
- quanto ad €. 7.685,86.= per retta inserimento minore in comunità.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con avanzo di amministrazione per quanto concerne €. 30.000,00.= di indennizzo espropri e con entrate correnti per il mancato impegno per l'inserimento di minore in comunità (€. 7.685,86.=).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	3.607.351,08	0,00
Anno 2011	3.696.516,28	0,00
Anno 2012	3.550.797,78	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.321.450,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.670.470,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	129.456,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	842.838,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	368.755,00		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	403.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	124.353,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	360.775,00	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	360.775,00
<i>Totale</i>	5.583.436,00	<i>Totale</i>	5.998.436,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	415.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.998.436,00	<i>Totale complessivo spese</i>	5.998.436,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	5.222.661,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.513.308,00
saldo netto da finanziare	-	290.647,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.698.846,11	4.248.055,40	4.321.450,00
Entrate titolo II	111.338,81	99.659,11	129.456,00
Entrate titolo III	589.356,59	410.050,08	368.755,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.399.541,51	4.757.764,59	4.819.661,00
(B) Spese titolo I	4.257.182,18	4.101.808,99	4.670.470,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	122.467,00	209.198,89	124.353,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	19.892,33	446.756,71	24.838,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	99.709,14	84.458,75	50.000,00
-contributo per permessi di costruire	99.709,14	84.458,75	50.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	119.601,47	531.215,46	74.838,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	806.748,80	267.664,13	403.000,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	806.748,80	267.664,13	403.000,00
(N) Spese titolo II	691.407,73	309.887,07	842.838,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		225.000,00	415.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	15.631,93	98.318,31	-74.838,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	48.000	48.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	38.900	19.450
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	35.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	38.900	18.930
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000	20.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	93.900	38.930
Differenza		- 54.970

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	415.000	
- avanzo del bilancio corrente	74.838	
- alienazione di beni	35.000	
- contributo permesso di costruire	270.000	
- altre risorse	48.000	
Totale mezzi propri		842.838
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		842.838
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		842.838

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio una quota parte di avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 pari ad €. 415.000,00.= interamente finalizzato alle spese di investimento.

L'avanzo di amministrazione proveniente dal rendiconto anno 2012 è da considerare realizzato ed applicabile al bilancio di previsione anno 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	4.292.000,00	4.357.000,00
Entrate titolo II	129.456,00	129.456,00
Entrate titolo III	372.255,00	372.255,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.793.711,00	4.858.711,00
(B) Spese titolo I	4.565.911,00	4.510.786,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	130.516,00	136.994,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	97.284,00	210.931,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	97.284,00	210.931,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	450.000,00	550.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	450.000,00	550.000,00
(N) Spese titolo II	547.284,00	760.931,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-97.284,00	-210.931,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il programma è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.75 del 11.07.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.83 del 18.07.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 2 in data 18.07.2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con il programma di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009 ⁽¹⁾

anno	importo	media
2007	4.025.000	
2008	3.993.000	
2009	4.152.000	4.056.667

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente (enti non virtuosi)	obiettivo di competenza mista
2013	4.056.667	15,80	640.953
2014	4.056.667	15,80	640.953
2015	4.056.667	15,80	640.953

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti ⁽²⁾ e riduzione enti in sperimentazione ⁽³⁾

anno	obiettivo di competenza mista	riduzione trasferimenti	riduzione "sperimentazione"	saldo obiettivo al netto dei trasferimenti
2013	640.953	302.000	0	338.953
2014	640.953	302.000	====	338.953
2015	640.953	302.000	====	338.953

4. saldo obiettivo con i "patti di solidarietà"

anno	saldo obiettivo al netto dei trasferimenti	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (*)	PATTO REGIONALE "Verticale Incentivato"	PATTO REGIONALE "Verticale"	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (*)	SALDO OBIETTIVO FINALE
2013	338.953	===	35.504	0	0	303.449
2014	338.953	0	0	0	0	338.953
2015	338.953	===	0	0	0	338.953

(*) valorizzare con segno "-" se si tratta di quota acquisita

5. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	4819661	4793711	4858711
spese correnti prev. impegni	4670470	4565911	4510786
differenza	149191	227800	347925
risorse (+) ed impegni (-) esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	149191	227800	347925
previsione incassi titolo IV	403000	450000	550000
previsione pagamenti titolo II	558000	330000	550000
spazi finanziari concessi ex art. 1, D.L. n. 35/2013	313000	===	===
differenza	158000	120000	0
incassi (+) e pagamenti (-) esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte c. capitale	158000	120000	0
obiettivo previsto	307191	347800	347925

¹ Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011).

² Solo per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2, art. 14, decreto legge n. 78/2010.

³ Comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011.

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo previsto	Saldo obiettivo finale	Differenza	Verifica
2013	303449	307191	3742	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2014	338953	347800	8847	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2015	338953	347925	8972	OBIETTIVO RAGGIUNTO

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione 2013, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

L'Ente ha provveduto a comunicare mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine del 30 aprile 2013, la richiesta degli spazi finanziari di cui necessita ai sensi dell'art. 1, D.L. n. 35/2013.

Entro il 5 luglio l'Ente ha provveduto ad integrare la precedente richiesta di spazi finanziari.

Sulla base di quanto comunicato, risulta la seguente situazione:

Spazi finanziari richiesti	euro	328.000
Spazi finanziari concessi	euro	313.000

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		2.372.375	2.395.000
I.C.I.	1.068.482	0	0
I.C.I. recupero evasione			20.000
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000	10.000	10.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	123.040	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	300.000	850.000	850.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	510.052	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	849.672	165.680	102.950
Categoria 1: Imposte	2.861.246	3.398.055	3.377.950
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	827.600	840.000	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			933.500
Recupero evasione tassa rifiuti			0
Categoria 2: Tasse	827.600	840.000	933.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000	10.000	10.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	10.000	10.000	10.000
Totale entrate tributarie	3.698.846	4.248.055	4.321.450

Imposta municipale propria

Lo Stato ha fissato al 4 per mille ed al 7,6 per mille le aliquote di base.

Nella stesura del bilancio preventivo il gettito IMU è stato calcolato utilizzando l'aliquota base del 4 per mille per l'abitazione principale e l'aliquota del 10 per mille per gli altri immobili.

Il gettito stimato per l'anno 2013 è stato previsto in €. 2.395.000,00.= .

Nella parte spesa del bilancio è prevista la quota di €. 120.000,00.= da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale in termini di rettifica gettito IMU 2013 rispetto al 2012.

L'Organo di revisione invita l'ente a provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, determinazioni e riduzioni, è stato previsto in €. 2.395.000,00.= con l'applicazione delle seguenti aliquote e riduzioni:

- aliquota ordinaria 1%
- aliquota per abitazione principale 0,40%
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%
- detrazione per abitazione principale €. 200,00.=

Addizionale comunale Irpef.

Per l'addizionale IRPEF per l'anno 2013 viene proposta la sua confermata nelle aliquote modulate in base agli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale e con una soglia di esenzione per redditi inferiori ad €. 15.000,00.= di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.06.2012 come segue:

- a) fino a 15.000 euro 0,40%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro 0,60%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro 0,75%;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro 0,79%;
- e) oltre 75.000 euro 0,80%

Il gettito è previsto in € 850.000,00.=.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €. 41.750,00 in quanto corrisponde all'importo pagato dal Ministero nel corso del primo semestre 2013; per effetto della rideterminazione del Fondo di Solidarietà operata dall'Ufficio finanziario, si dovrà procedere alla suo rimborso, per il quale è stato previsto apposito capitolo di spesa.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	2.372.375,00	2.395.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	130.967,72	
fondo di solidarietà comunale		41.750,00
totale		

Imposta di scopo

L'ente non si è avvalso della facoltà di istituire, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge n.296/2006, una imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura di alcune opere pubbliche.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 933.500,00.=. per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il regolamento per l'applicazione del tributo è proposto in approvazione da parte del Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU		20.000,00	20.000,00	20.000,00
T.A.R.S.U.	34.712,68	15.000,00	20.000,00	10.000,00
ALTRE				15.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali (con esclusione del FSR) è stato previsto in virtù delle spettanze anno 2013, in quanto non ancora disponibile quelle del 2013.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	5000	29500	17	17
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	6200	60000	10	9
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	38500	96200	40	36
Totale	49700	185700	27	25

L'organo esecutivo con deliberazione n. 73 del 27.06.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 26,76 %.

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	23.500	110.000	21	24
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 38.900,00.= e sono destinati con atto G.C. n.77 del 11.07.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
38.687,29	46.921,59	37.860,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	19.343,65	23.460,80	18.930,00
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 8 del 26.03.2009, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 22.000,00.= sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.038.903	1.003.050	961.540	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	87.324	45.606	101.340	122%
03 - Prestazioni di servizi	2.181.450	2.149.100	2.384.519	11%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	721.859	693.906	760.291	10%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	135.369	135.331	113.780	-16%
07 - Imposte e tasse	92.276	74.816	81.650	9%
08 - Oneri straordinari gestione corr.			228.250	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			9.100	
11 - Fondo di riserva			30.000	
Totale spese correnti	4.257.182	4.101.809	4.670.470	13,86%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.033.500,00.= è riferita a n. 27 dipendenti, pari a € 38.278,00.= per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 81.323,74.= pari al 8,45% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 non comprensiva delle spese di personale delle società partecipate risulta essere del 22,12 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.035.650,00
2012	1.033.886,00
2013	1.033.500,00
2014	1.033.000,00
2015	1.032.500,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.003.050	961.540
intervento 03		
irap	66.330	61.239
altre da specificare	33.835	32.797
Totale spese di personale	1.103.216	1.055.576
spese escluse	69.330	22.076
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.033.886	1.033.500
spese correnti	4.101.809	4.670.470
incidenza sulle spese correnti	25,21	22,13

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.960,00.=

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e dalle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. n.78/2010 l'Ente dovrà rispettare, per l'anno 2013, i seguenti vincoli:

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	9.800,00	80%	1.960,00	1.960,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		1.000,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione	5.645,00	50%	2.822,50	3.300,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	14.600,00	20%	11.680,00	9.000,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2012 è stato contenuto nella misura del 9,56% per effetto delle maggiori previsioni di spesa nel comparto Sociale.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 161.750,00.= relativa al fondo di solidarietà da restituire allo Stato (euro 120.000 per IMU e 41.750 per restituzione acconto trasferimento erariale).

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 35.800,00.= ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25,41%

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 9.100,00.=.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,65% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato nessun servizio.

Non si prevedono esternalizzazioni nel corso dell'anno 2013.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 768.000,00.=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri iscritto in bilancio con applicazione di una quota parte di avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 pari €. 415.000,00.=.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	4.399.542
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	263.972,49
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	124.704
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,83%
Disponibilità in conto interessi	<i>Euro</i>	139.269

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	113.780,00	107.650,00	101.325,00
% su entrate correnti	2,83%	2,45%	2,30%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 113.780,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.379.000	2.258.000	2.300.691	2.091.492	1.967.139	1.836.623
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	121.000	122.000	209.199	124.353	130.516	136.994
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	2.258.000	2.136.000	2.091.492	1.967.139	1.836.623	1.699.629
abitanti al 31/12	8065	8275	8295	8295	8295	8295
debito medio per abitante	279,98	258,13	252,14	237,15	221,41	204,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	137.000	135.000	135.331	113.780	107.650	101.325
quota capitale	121.000	22.000	209.199	124.353	130.516	136.994
totale fine anno	258.000	157.000	344.530	238.133	238.166	238.319

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.321.450	4.292.000	4.357.000	12.970.450
Titolo II	129.456	129.456	129.456	388.368
Titolo III	368.755	372.255	372.255	1.113.265
Titolo IV	403.000	450.000	550.000	1.403.000
Titolo V				
<i>Somma</i>	5.222.661	5.243.711	5.408.711	15.875.083
Avanzo presunto	415.000			415.000
Totale	5.637.661	5.243.711	5.408.711	16.290.083

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.670.470	4.565.911	4.510.786	13.747.167
Titolo II	842.838	547.284	760.931	2.151.053
Titolo III	124.353	130.516	136.994	391.863
<i>Somma</i>	5.637.661	5.243.711	5.408.711	16.290.083
Disavanzo presunto				
Totale	5.637.661	5.243.711	5.408.711	16.290.083

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	961.540	961.540		961.540	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	101.340	99.980	-1,34	99.980	
03 - Prestazioni di servizi	2.384.519	2.365.200	-0,81	2.338.700	-1,12
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	760.291	745.491	-1,95	747.691	0,30
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	113.780	107.650	-5,39	101.325	-5,88
07 - Imposte e tasse	81.650	81.450	-0,24	81.450	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	228.250	165.500	-27,49	141.000	-14,80
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	9.100	9.100		9.100	
11 - Fondo di riserva	30.000	30.000		30.000	
Totale spese correnti	4.670.470	4.565.911	-2,24	4.510.786	-1,21

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno 2013/2015 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	35.000	50.000	50.000	135.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	318.000	400.000	500.000	1.218.000
Totale	353.000	450.000	550.000	1.353.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	415.000			415.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	768.000	450.000	550.000	1.768.000

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- del bilancio degli Organismi partecipati
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato ed intende attuare sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e delle riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore unico dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati invitando l'ente a costantemente monitorare gli aggregati relativi al patto di stabilità interno al fine di rispettare l'obiettivo programmatico.

Dalla residenza Municipale 24.07.2013

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
f.to Giuseppe dott. Munafò